

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Testini Mauro



IL SEGRETARIO

F.to Caforio Dr. Onofrio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 124 Reg. pubbl.

Il sottoscritto Funzionario incaricato, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).



Il Funzionario incaricato

F.to il Funzionario

Dalla residenza comunale, 22 MAR. 2019

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio comunale on-line nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 22 MAR. 2019 al - 6 APR. 2019
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, 22 MAR. 2019



Il Segretario Comunale

F.to Caforio Dr. Onofrio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER L'USO AMMINISTRATIVO

Addì, 22 MAR. 2019



Il Funzionario incaricato

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(*Rossini Paola*)

Rossini Paola



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice Ente **10453**

Deliberazione n. **06/19**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019.

L'anno duemiladiciannove, addì **SEDICI** del mese di **MARZO** alle ore 10:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Componenti del Consiglio Comunale	Presenti	Assenti
- TESTINI MAURO - Sindaco	X	
- TOMASI STEFANO - Vice Sindaco	X	
- STERLI LUIGI	=	X
- ROSSINI ATTILIO	X	
- TADDEI DAVIDE	X	
- PEDROTTI FEDERICA	X	
- TOMASI EDOARDO	X	
- FERRARI DARIO	X	
- COATTI LORENZO	=	X
- POMIDOSSI STEFANO	=	X
- ROSSI AGOSTINO	=	X
TOTALI	7	4

Assiste all'adunanza il Segretario comunale **Caforio Dr. Onofrio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Testini Mauro, Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 6 dell'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 06 DEL 16.03.2019

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) che, con il comma 639, ha istituito a partire dal 1° Gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale "I.U.C.", basata su più presupposti impositivi di cui uno collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali, che a sua volta si articola in più componenti di cui una appositamente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e pertanto denominata "Tassa sui rifiuti" ("TARI") e nella quale si configura quindi l'attuale regime di prelievo sul suddetto servizio di gestione rifiuti;

PRESO ATTO:

- dell'attuale normativa inerente la IUC in generale, ovvero art. 1, commi da 639 a 731, della L. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- dell'attuale normativa inerente la TARI in particolare, ovvero art. 1, commi da 639 a 705, della L. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni fra cui: art.2, comma 1, della L. 68/2014, art.1, comma 27, della L. 208/2015, art. 1, comma 38, della L. 205/2017 ed art. 1, comma 1093, della L. 30.12.2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

PRESO ATTO quindi che il Consiglio comunale:

- con deliberazione n. 02 in data 08.03.2014 ha adottato, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" il quale è composto da n. 4 Parti, di cui la *Seconda Parte* istituisce appositamente il "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI)" di natura tributaria nel territorio del Comune di Vione ai fini di integrarne la normativa statale a norma di legge - in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;
- con deliberazioni n. 04/2015, n. 07/2016, n. 04/2017 e da ultimo con deliberazione n. 04/2018 in data 16.02.2018, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato varie modifiche al generico Regolamento comunale IUC di cui al punto precedente, compendiandole sempre in un nuovo testo di Regolamento efficace dal 1° Gennaio dell'anno di deliberazione stessa;

RICHIAMATI:

- il comma 683, art. 1, della L. 147/2013 secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;
- il comma 654, art. 1, della L. 147/2013 in forza del quale la determinazione della tariffa deve essere tale da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione rifiuti, come rappresentati nel "Piano Finanziario";
- il suddetto "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI)", nel suo testo più recente ed aggiornato, in vigore fin dal 1° Gennaio 2018 e tutt'ora valido, approvato in data 16.02.2018 con propria deliberazione n. 04 (quale *Parte Seconda* del "Regolamento IUC");

VISTI:

- l'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001 n. 448, che, modificando ed integrando il comma 16 dell'art. 53 della L. 23.12.2000 n. 388 - già interpretativo dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 - stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali (oltre che per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti locali) è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL), che in generale fissa la scadenza per l'approvazione del Bilancio di previsione al 31 Dicembre di ogni anno per l'esercizio successivo;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019 che ha differito al 31 Marzo 2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 degli Enti locali (termine che era già stato differito al 28 Febbraio 2019 con Decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2018), il che comporta pertanto il medesimo differimento utile e valido per la determinazione delle aliquote d'imposta e delle tariffe dei tributi locali per l'anno 2019;

VISTO inoltre l'art. 1, comma 169, della L. 27.12.2006 n. 196 (Legge Finanziaria 2007), il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.*» e che pertanto stabilisce l'efficacia a partire dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento delle tariffe tributarie approvate entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;



VISTO il vigente "Regolamento per la disciplina generale delle entrate", adottato con deliberazione consiliare n. 12 del 16.03.2007, che, in accordo con le normative statali, dispone in merito alle entrate proprie comunali di natura tributaria, oltre che patrimoniale;

CONSIDERATO che per la TARI le tariffe sono definite in funzione delle risultanze del "Piano Finanziario";

VISTO il "Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani" per l'esercizio 2019 redatto dal gestore del relativo servizio "Valle Camonica Servizi" come integrato con gli importi dei costi a carico Comune per le attività connesse alla gestione medesima - *Piano Finanziario 2019* che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");

PRESO ATTO che per l'anno 2019 il Comune, nella determinazione dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, si è avvalso anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Repubblica 27.04.1999, n. 158 - dei cui criteri il Comune tiene conto nella commisurazione della tariffa (art. 1, commi 651-652-653, L. 147/13, come modificati dall'art.2, co.1, L. 68/2014, dall'art.1, co. 27, L. 208/2015, dall'art. 1, co. 38, L. 205/2017 e dall'art. 1, co. 1093, L. 145/2018; Regolamento comunale IUC vigente approvato con delibera consiliare 04/2018, *Parte Seconda* Regolamento TARI vigente) - con i relativi Allegati, ed in particolare la parte inerente la classificazione delle utenze ed i coefficienti di produzione potenziale di rifiuti per tipo di utenza (coefficienti Ka e Kb per le utenze domestiche, coefficienti Kc e Kd per le utenze non domestiche) rispetto a cui vengono parametrize le tariffe TARI;

PRESO ATTO in particolare che con i commi 651-652-653, art.1, della L.147/2013 come modificati dall'art.2, co.1, della L. 68/2014, dall'art.1, co. 27, della L. 208/2015, dall'art. 1, co. 38, della L. 205/2017 e dall'art. 1, comma 1093, della L. 145/2018, viene prorogata anche per il 2019 la possibilità di applicare i coefficienti di cui al DPR 158/99 per la determinazione della TARI in misura superiore o inferiore fino al 50% delle soglie minime e massime previste dal decreto stesso;

CONSIDERATO che fra i suddetti coefficienti "K", quello relativo alla parte variabile della tariffa delle utenze domestiche (Kb) ed entrambi quelli relativi alle utenze non domestiche (Kc e Kd) sono proposti dalla normativa in range fra un valore minimo ed uno massimo, rispetto a cui il Comune deve stabilirne la misura a base della tariffa per ogni categoria di utenza tenendo conto da un canto dell'entità e della composizione dei costi da coprire (come illustrati nell'allegato "Piano Finanziario") e dall'altro della realtà economica e sociale in cui sono calate sia le famiglie sia le attività produttive del proprio territorio, oltre che della composizione delle stesse;

CONSIDERATO che i coefficienti "K" suddetti sono stati stabiliti nell'anno 1997 in periodo di crescita economica, ma che l'attuale realtà generale è di grave crisi economica tanto per le famiglie quanto per le attività produttive, e che di conseguenza un basso livello dei consumi comporta un basso livello anche di produzione rifiuti;

RITENUTO pertanto nella determinazione delle tariffe TARI 2019, per i motivi di cui al punto precedente, di adottare in linea generale le misure minime previste per i coefficienti di produzione potenziale di rifiuti Kb, Kc, Kd per tutte le categorie di utenza domestica e non domestica;

RITENUTO altresì opportuno applicare le varie riduzioni di cui all'articolo 23 del citato Regolamento comunale TARI, come consentito dalla vigente normativa;

CONSIDERATO infine che, in base alle proiezioni elaborate dagli Uffici ragioneria e tributi, le tariffe TARI qui proposte per l'anno 2019, rapportate alle attuali utenze, fornirebbero per l'anno in corso un gettito che rispecchierebbe al 100% ed a norma di legge quanto rappresentato nel citato *Piano Finanziario 2019*;

PRESO ATTO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla scadenza prevista dalla normativa per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo la procedura di trasmissione telematica di cui alla nota del Ministero stesso prot. 5343 del 06.04 2012 ed a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 come convertito in L. 214/2011 ;

VISTO l'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 in ordine alla competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal Responsabile del relativo Servizio ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - come modificato dal D.L. 174/2012, e dell'art. 153 - 5° comma - del D. Lgs. 267/2000, nonché dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dal D.L. 174/2012;

CON VOTI unanimi e favorevoli, resi nei modi di Legge;

DELIBERA

- DI APPROVARE** l'allegato "Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani" - Anno 2019- che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale Allegato "A";
- DI APPROVARE** le tariffe della Tassa sui rifiuti "TARI" per l'anno 2019 come segue:

UTENZE DOMESTICHE:

UTENZE DOMESTICHE	TARIFFA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE		TARIFFA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE	
	COEFF. Ka	Euro/mq.	COEFF. Kb	Euro
Famiglie 1 componente	0,84	0,366	0,60	23,68
Famiglie 2 componenti	0,98	0,427	1,40	55,26
Famiglie 3 componenti	1,08	0,470	1,80	71,05
Famiglie 4 componenti	1,16	0,505	2,20	86,84
Famiglie 5 componenti	1,24	0,540	2,90	114,47
Famiglie 6 o più componenti	1,30	0,566	3,40	134,21

UTENZE NON DOMESTICHE:

ATTIVITA'	TARIFFA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE		TARIFFA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE	
	COEFF. Kc	Euro/mq.	COEFF. Kd	Euro/mq.
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,320	0,302	2,600	0,836
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,670	0,633	5,510	1,772
3 Stabilimenti balneari	0,380	0,359	3,110	1,000
4 Esposizioni, autosaloni	0,300	0,284	2,500	0,804
5 Alberghi con ristorante	1,070	1,011	8,790	2,827
6 Alberghi senza ristorante	0,800	0,756	6,550	2,106
7 Case di cura e riposo	0,950	0,898	7,820	2,515
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,000	0,945	8,210	2,640
9 Banche ed istituti di credito	0,550	0,520	4,500	1,447
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,870	0,822	7,110	2,286
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,070	1,011	8,800	2,830
12 Attività artigianali tipo botteghe falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiera	0,720	0,680	5,900	1,897
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,920	0,869	7,550	2,428
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,430	0,406	3,500	1,125
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,550	0,520	4,500	1,447
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,840	4,574	39,670	12,756
17 Bar, caffè, pasticceria	3,640	3,440	29,820	9,590
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,760	1,663	14,430	4,640
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,540	1,455	12,590	4,049
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,060	5,727	49,720	15,988
21 Discoteche, night-club	1,040	0,983	8,560	2,753

Tributo giornaliero utenze non domestiche:

la tariffa applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale corrispondente per categoria di attività produttiva, aumentandola del 50%.
(art. 21, Titolo III - del "Regolamento per la disciplina del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi");

3. **DI APPLICARE** le riduzioni ed agevolazioni di cui all'articolo 23 del citato Regolamento comunale TARI attualmente vigente, contenuto, quale *Parte Seconda*, nel più generale e vigente Regolamento comunale IUC (versione approvata con delibera consiliare n. 04/2018);

- DI PRECISARE** che le tariffe sopra illustrate avranno efficacia a partire dal 1° Gennaio 2019, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001 n. 448, tenuto conto altresì del Decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019;
- DI PUBBLICARE** la presente deliberazione tariffaria sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
- DI INVIARE** la presente deliberazione tariffaria, relativa alla Tassa sui rifiuti ("TARI"), al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza prevista per l'approvazione del Bilancio di previsione, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 come convertito in L. 214/2011;
- DI DARE ATTO** che sul presente atto deliberativo il Responsabile del relativo Servizio ha rilasciato il parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - come modificato dal D.L. 174/2012 e dell'art. 153 - 5° comma - del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 così come introdotto dal D.L. 174/2012;
- DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs. n. 267/2000, con voti unanimi e favorevoli resi nei modi di legge.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE**

La sottoscritta Angela Chiappini - Responsabile del Servizio Economico e Finanziario - appone il visto di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - come modificato dal D.L. 174/2012 e dell'art. 153 - 5° comma - del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 così come introdotto dal D.L. 174/2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Angela Chiappini

Vione, 16.03.2019

